



Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

NG 18517 del 21 DIC. 2016

Proposta n. 19448 del 15/12/2016

Oggetto:

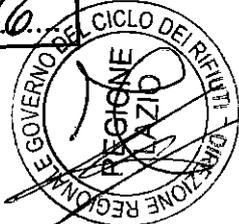
NIKE S.R.L. - Rinnovo e modifica sostanziale - ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed ex L.R. n. 27 del 09.07.1998 relativa all'impianto di recupero dei R.A.E.E. sito in Località Santa Palomba - Comune di Roma - via della Stazione di Pavona, 126.

Proponente:

Table with 2 columns: Role (Estensore, Responsabile del procedimento, etc.) and Name (MAZZEO FORTUNATO, TUCCINI MORENO, etc.). Includes handwritten signatures and a date stamp '636014 21 DIC. 2016'.



Copia conforme all'originale depositato presso l'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti Roma, li 22/12/2016.



OGGETTO: NIKE S.R.L. – Rinnovo e modifica sostanziale – ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed ex L.R. n. 27 del 09.07.1998 relativa all'impianto di recupero dei R.A.E.E. sito in Località Santa Palomba – Comune di Roma – via della Stazione di Pavona, 126.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07 giugno 2016 n. 309 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti" all'Architetto Demetrio Carini;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;





VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III - bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

Visto il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

PREMESSO che:

- NIKE S.r.l. (di seguito Società) avente sede legale in via della Stazione di Pavona, 126 - Santa Palomba - 00134 Roma Roma - P.Iva e Cod.Fisc. 06644151006, gestisce un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti finalizzato al recupero di R.A.E.E. , in forza della Autorizzazione Commissariale n. 19 del 18.05.2006 e s.m.i. ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con Determinazione A060040 del 25/07/2013 si è proceduto alla modifica del Decreto Commissariale n. 19 del 18.05.2006 per modifiche strutturali;
- con nota prot n. 32/15 del 14.12.2015, la Società ha rinunciato alla realizzazione di alcune opere previste nell'allegato tecnico della determinazione di cui sopra, come di seguito riportate:
  - a) realizzazione del prolungamento della tettoia;
  - b) realizzazione del primo piano degli uffici;
  - c) chiusura della tettoia tamponata ricovero frigo;

PRESO ATTO che la Società NIKE S.R.L. con nota del 15/12/2015 acquisita al prot. 698490 del 16/12/2015, ha presentato istanza di rinnovo e modifica sostanziale dell'autorizzazione sopra citata;

PRESO ATTO che allegata all'istanza di cui sopra la Società ha trasmesso la seguente documentazione:

- Relazione Tecnica vers. 04 rev 02 del 10/2015;
- Tavola 01 - A Inquadramento Territoriale Planimetria Catastale, IGM, Piano regolatore Generale del 10/2015;
- Tavola 01 - B Inquadramento Territoriale Carta Tecnica Regionale, Piano Territoriale Paesistico Regionale del 10/2015;
- Tavola 02 - A Ante Operam Aree di Stoccaggio e lavorazione del 10/2015;
- Tavola 02 - B Post Operam Aree di Stoccaggio e lavorazione del 10/2015;
- Tavola 03 - A Ante Operam Impianti Tecnologici del 10/2015;
- Tavola 03 - B Post Operam Impianti Tecnologici del 10/2015;
- Tavola 04 Gestione Acque ed Antincendio del 10/2015;
- Tavola 05 - A Ante Operam Emissioni del 10/2015;
- Tavola 05 - B Post Operam Emissioni del 10/2015;
- Tavola 06 Ante e Post Operam Opere Civili del 10/2015;



- Relazione Geologica – Idrogeologica del 07/2015;
- Valutazione e Studio Previsionale di Impatto Acustico del 10/2015;

PREMESSO Altresì che:

- con nota prot. 6534 del 08.01.2016 e successiva del 28.01.2016, questa Area Ciclo Integrato Rifiuti (di seguito Area) ha dato comunicazione di inizio procedimento;
- con nota prot. 128231 del 09/03/2016 questa Area ha trasmesso agli Enti interessati la documentazione allegata all'istanza ed ha indetto la conferenza dei servizi per il 13/04/2016;
- ARPA Lazio con nota prot. 00226590 del 12.04.2016 ha espresso il proprio parere non rilevando motivi ostativi al rilascio della nuova autorizzazione;
- nel corso della seduta del 13/04/2016 della conferenza dei servizi, è stato illustrato il progetto relativo all'attività dell'impianto e le modifiche dello stesso riguardanti l'inserimento della lavorazione R12, l'adeguamento del ciclo di lavorazione, la proposta di rinuncia dell'attività D15 già autorizzata, nonché l'aumento dei rifiuti non pericolosi da 8.050 t/anno a 16.335 t/anno e la riduzione dei rifiuti pericolosi da 17.200 t/anno a 3.135 t/anno;
- Il rappresentante di Città Metropolitana di Roma Capitale ed il rappresentante di Roma Capitale hanno manifestato di chiedere integrazioni al progetto ognuno per le proprie competenze;
- con nota prot. 12504 del 26/4/2016 questa Area ha trasmesso agli enti interessati il verbale della seduta del 14.04.2016 completa dei pareri fin qui acquisiti;
- Roma Capitale con prot. 26548 del 12.05.2016 ha trasmesso la nota prot. QL24741 del 05.05.2016 relativa al parere favorevole del servizio Pianificazione e Gestione acustica del Dipartimento Tutela Ambiente del Comune di Roma in merito all'impianto in oggetto;
- Con nota del 25.05.2016, acquisita da questa Area con prot. 290533 del 01.06.2016, la Società ha richiesto proroga del termine per consegna delle integrazioni;

RILEVATO che con nota del 13.06.2016, acquisita da questa Area con prot. 314792 del 15.06.2016, la Società ha inviato le integrazioni richieste mediante la seguente documentazione:

- Lettera trasmissione integrazioni
- Tav5b\_rev02 (Revisione tavola emissioni) data giugno 2016 a firma Ing Pianura Andrea;
- Rel\_Em01 (Relazione Tecnica su emissioni) data giugno 2016 a firma Ing. Pianura Andrea;
- Nota Lara su analisi camini;
- Pagamento Oneri Istruttori Rinnovo Variante Sostanziale emissioni;
- Chiarimenti Linea 9\_(Relazione sulla preparazione al riutilizzo) datata 07/06/2016 a firma dell'Ing. Pianura Andrea
- Nota 273611\_2016\_Parere Competenza MAREOGRAFICO



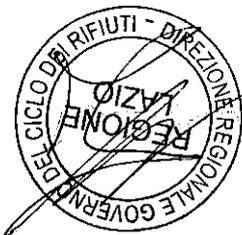
VISTO CHE

- Con nota prot. n. 322358 del 17.06.2016 è stata convocata la Conferenza dei Servizi conclusiva ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e per il 27.07.2016 s.m.i. e trasmesso le integrazioni agli Enti interessati;
- Roma Capitale con nota prot. 41632 del 21 luglio 2016 acquisita da questa Area con prot 390816 del 25/07/2016 ha espresso parere favorevole per la modifica sostanziale con prescrizioni;
- Città Metropolitana di Roma Capitale con nota prot. 103489 del 26.07.2016 ha espresso parere favorevole per le emissioni in atmosfera comunicando che seguiranno prescrizioni tecniche al riguardo;
- nel corso della seduta del 27/07/2016 della conferenza dei servizi, esaminati gli atti integrativi e non rilevato motivi ostativi all'autorizzazione; ai fini dell'acquisizione degli enti che non abbiano formalizzato il proprio parere e in attesa delle prescrizioni di Roma Capitale inerenti le emissioni in atmosfera, fissando il termine di gg 30 successivi alla trasmissione del verbale della Conferenza dei Servizi, trascorso il quale il i pareri si intendono acquisiti con esito favorevole ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;
- con nota prot. 0404199 del 01/08/2016 questa Area ha trasmesso a tutti gli enti interessati il verbale della seduta conclusiva del 27/07/2016 della Conferenza dei servizi;
- Città Metropolitana di Roma Capitale con nota prot. 450097 del 07.09.2016 ha inviato le prescrizioni tecniche relative alle emissioni in atmosfera;

PRESO ATTO che la Società ha adempiuto al pagamento degli oneri istruttori così come previsto dalla norma vigente;

ATTESO che la Società ha chiesto:

- 1) di modificare lo svolgimento delle attività di gestione rifiuti secondo le seguenti:
  - **R13:** Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;
  - **R12:** Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R 11. [...] In mancanza di un altro codice R appropriato, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pallettizzazione, l'essicazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R 1 A R 11;
  - **R3:** Riciclaggio/Recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);
  - **R4:** Riciclo/recupero di metalli o composti metallici;
  - **R5:** Riciclo e recupero di altre sostanze inorganiche.



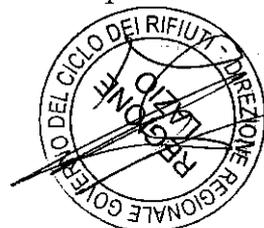
2) Di modificare di seguito le Linee lavorative:

- Linea 0: Cernita e raggruppamento
- Linea 1: Lacerazione e cernita
- Linea 2: Triturazione e selezione automatica;
- Linea 3: Triturazione secondaria;
- Linea 4: Selezione metalli;
- Linea 5: Raffinazione vetro;
- Linea 6: Lavorazione lampade compatte;
- Linea 7: Lavorazione lampade lineari;
- Linea 8: Smontaggio manuale;
- Linea 9: Preparazione al riutilizzo;
- Linea 10 : Separazione balistica;

3) di poter realizzare il progetto approvato suddiviso in numero due lotti funzionali rispettando il seguente cronoprogramma degli interventi:

| NUMERO FUNZIONALE LOTTO | DESCRIZIONE LOTTO FUNZIONALE |                  |                            | TEMPI DI REALIZZAZIONE                     |
|-------------------------|------------------------------|------------------|----------------------------|--|
|                         | OPERAZIONI                   | LINEE LAVORATIVE | CAMINI EMISSIVI            |  |
| LOTTO 1                 | R13                          | MESSA IN RISERVA | ---                        | ENTRO NOVANTA GIORNI DA ATTO AUTORIZZATIVO |
|                         | R12                          | LINEA 0          | ---                        |  |
|                         | R12 - R3 - R4                | LINEA 2          | E/3                        |  |
|                         | R12 - R5                     | LINEA 5          | E/1                        |  |
|                         | R12 - R4 - R5                | LINEA 6          | E/2                        |  |
|                         | R12 - R4 - R5                | LINEA 7          | E/2                        |  |
|                         | R12 - R4                     | LINEA 8          | ---                        |  |
|                         | R12                          | LINEA 9          | ---                        |  |
| LOTTO 2                 | R12                          | LINEA 1          | Collegamenti al Camino E/3 | ENTRO UN ANNO DA ATTO AUTORIZZATIVO        |
|                         | R12 - R4                     | LINEA 3          | Collegamenti al Camino E/3 |  |
|                         | R12 - R4 - R3                | LINEA 4          | Collegamenti al Camino E/3 |  |
|                         | R12                          | LINEA 10         | ---                        |  |

4) la modifica dei quantitativi annui e giornalieri per rifiuti pericolosi e non pericolosi come segue:



| Tipologia di Rifiuti | Lavorazione annua (ton) | Lavorazione Giornaliera<br>R12/R3/R4/R5<br>(ton) |
|----------------------|-------------------------|--|
| P (Pericolosi)       | 3135                    | 9,5  |
| NP (Non Pericolosi)  | 16355                   | 49,5   |
| TOTALE P + NP        | 19490                   | 59   |

5) la riduzione delle quantità istantanee come segue:

| Operazione | Rifiuti pericolosi (ton) | Rifiuti NON pericolosi (ton) | Totale (ton) |
|------------|--------------------------|------------------------------|--------------|
| R 13       | 45                       | 120                          | 165          |
| D 15       | 0                        | 0                            | 0            |

PRESO ATTO che con Determinazione G11362 del 06/10/2016 si è proceduto alla conclusione del procedimento di cui trattasi con esito positivo e prescrizioni;

VISTO che la società risulta certificata ISO 9001:2008 ed ISO 14001:2004 rese dal CERMET;

RICHIAMATO che a seguito delle modifiche richieste, l'efficacia del presente atto è subordinata alla presentazione dell'adeguamento delle garanzie finanziarie, come previsto dal D.lgs. 152/2006 art. 29 sexties comma 9-septies e secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009, entro e non oltre 90 giorni dalla data di notifica del presente atto. L'importo, non potrà essere ridotto a seguito di eventuale certificazione, vista l'abrogazione dell'art. 210 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ad opera dell'art. 39, comma 3 del D.lgs. 205/2010. Nella polizza di fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento al presente atto e alla D.G.R. 239/2009. La durata della polizza deve essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di due anni e l'importo è così rideterminato:

|  | R13   | Costo unitario<br>(€) | Importo (€) |
|--|-------|-----------------------|-------------|
| Rifiuti pericolosi stoccaggio istantaneo(t)      | 45    | 200,00                | 30.000,00   |
| Rifiuti non pericolosi stoccaggio istantaneo (t) | 120   | 100,00                | 15.000,00   |
| Rifiuti pericolosi                               | 3135  | 15,00                 | 100.000,00  |
| Rifiuti non pericolosi                           | 16335 | 10,00                 | 163.350,00  |
| Importo totale garanzia da prestare              |       |                       | 308.550,00  |

RITENUTO di poter rilasciare l'atto di rinnovo e modifica sostanziale all'Autorizzazione in linea con quanto riportato nella Determinazione conclusiva della conferenza di servizi n. G07747 del 07/7/2016 ed alle condizioni e prescrizioni rese dagli Enti competenti nel corso del procedimento in essere e riportate in allegato al presente atto.

#### DETERMINA

Per quanto espresso in premessa che integralmente si richiama:

- di rinnovare per la durata di anni 12 e modificare l'Autorizzazione resa con Determinazione Commissariale N. 19 del 18/05/2006 e s.m.i. relativa all'esercizio di un impianto di recupero dei rifiuti pericolosi e non pericolosi in particolare dei RAEE, della NIKE S.R.L. con sede

legale ed operativa ubicata nel Comune di Roma Località Santa Palomba in Via della Stazione di Pavona 126 per tutto quanto sopra espresso e secondo quanto riportato negli allegati tecnici alla presente;

- b) La durata di cui sopra per effetto del combinato disposto dell'art. 208 comma 12 e art. 29 octies comma 9 del DLgs.152/2006 e s.m.i. è pari ad anni 12 e quindi fino al 18.05.2028;
- c) di subordinare l'efficacia del presente atto alla presentazione, entro e non oltre 90 giorni dalla data di notifica, delle garanzie finanziarie rideterminate in € 308.550,00 come previsto dal D.lgs. 152/2006 art. 29 sexties comma 9-septies e secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009. L'importo, non può essere ridotto a seguito di eventuale certificazione, vista l'abrogazione dell'art. 210 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ad opera dell'art. 39, comma 3 del D.lgs. 205/2010. Nella polizza di fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento al presente atto e alla D.G.R. 239/2009. La durata della polizza deve essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di due anni e il beneficiario da indicare è la Regione Lazio, Via Cristoforo Colombo, 212 - Roma;
- d) di approvare la nuova disposizione dell'impianto come meglio descritto nell'ALLEGATO 2 denominato "Planimetria Gestionale Stabilimento NIKE srl";
- e) di approvare le nuove linee produttive dell'impianto come meglio descritte nell'ALLEGATO 3 denominato "Diagramma di flusso delle lavorazioni";
- f) di disporre che nel LOTTO FUNZIONALE 1 la Società potrà gestire i quantitativi annui totali di rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi come approvati; la Società dovrà presentare i relativi Collaudi Tecnici Funzionali entro le tempistiche riportate in tabella.
- g) di disporre che, a seguito Presa d'Atto Definitiva della presente Determina, il precedente Decreto Commissariale N. 19 del 18/05/2006 e ss.mm.ii. andrà a decadere;
- h) di disporre che la Società rispetti le prescrizioni riportate nei Pareri rilasciati e durante la conferenza dei servizi.

E' fatto obbligo alla Società NIKE srl di rispettare le seguenti prescrizioni relative alle emissioni convogliate:

| Camino n° | Portata Normalizzata Secca (Nmc/h) | Temperatura punto di prelievo (°C) | Sostanze inquinanti | Concentrazione inquinanti (mg/Nmc) | Flusso di massa [g/h] | Altezza punto di emissione [m] | Sistema di abbattimento    |
|-----------|------------------------------------|------------------------------------|---------------------|------------------------------------|-----------------------|--------------------------------|----------------------------|
| E/1       | 5.000                              | ambiente                           | Polveri totali      | 20                                 |                       | 9,0                            | Ciclone + Filtro a Maniche |
| E/2       | 5.500                              | < 60 °C                            | Polveri totali      | 20                                 |                       | 9,785                          | Ciclone + Filtro a         |



|     |        |          |                             |     |     |      |  |
|-----|--------|----------|-----------------------------|-----|-----|------|--|
|     |        |          | Polveri di mercurio         | 0,2 | 0,5 |      | Maniche + Filtro a carboni attivi                                      |
| E/3 | 23.500 | ambiente | Polveri totali              | 20  |     | 16,1 | Ciclone + Filtro a Maniche + Batteria di filtri a carboni attivi (FCA) |
|     |        |          | Sostanze lesive per l'ozono |     | 25  |      |  |
|     |        |          | Pentano                     | 100 |     |      |  |

Per quanto attinente la lavorazione dei rifiuti di apparecchiature lesive dello strato di ozono atmosferico, ai sensi del DM 20/09/2002:

- i valori di concentrazioni delle polveri e del pentano sono riferibili al volume di effluente gassoso secco rapportato alle condizioni normali di 273 K e 101.3 kPa;
- il contenuto residuo di sostanze lesive nelle schiume poliuretaniche degassificate dopo il trattamento negli impianti di cui al comma 1 deve essere inferiore o uguale allo 0,5% in peso delle stesse schiume;
- gli impianti di cui all'art. 3 comma 1 devono essere dotati di apposita strumentazione che effettua il campionamento e l'analisi in continuo delle sostanze lesive dello strato di ozono emesse. Per tutti gli altri inquinanti i controlli devono avvenire con frequenza annuale.

Per le emissioni diffuse si prescrive quanto segue:

- dovranno essere mantenuti integri lungo il perimetro dell'insediamento quanto previsto per limitare il trasporto delle polveri verso l'esterno;
- le operazioni di scarico dei materiali devono essere effettuate con una bassa velocità di uscita ed una adeguata altezza di caduta;
- dovranno essere impermeabilizzate le zone critiche dove vengono effettuate le operazioni di recupero, con pavimentazione adeguata;

Il presente provvedimento sarà notificato alla NIKE S.r.l. e trasmesso all'ARPA Lazio Sezione Provinciale di Roma, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Roma nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web [www.regione.lazio.it/rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rifiuti) della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).



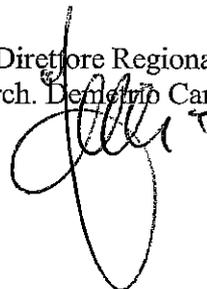
Gli allegati di seguito indicati sono reperibili presso l'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti di questa direzione via del Giorgione, 129 - Roma :

Allegato 1: DOCUMENTO TECNICO

Allegato 2: ALLEGATO GRAFICO - PLANIMETRIA GESTIONALE STABILIMENTO NIKE

Allegato 3: DIAGRAMMI DI FLUSSO DELLE LAVORAZIONI

Il Direttore Regionale  
Arch. Demetrio Carini





## ALLEGATO 1

### DOCUMENTO TECNICO

#### RELAZIONE DI SINTESI DELLE ATTIVITA' E DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DA RISPETTARE

SOCIETA': NIKE\* SRL  
LEGALE RAPPRESENTANTE: Sig. Graziano MODICA  
P.IVA/C.Fisc: 06644151000  
SEDE IMPIANTO: ROMA – Via della Stazione di Pavona, 126

#### **1. Localizzazione del sito produttivo**

L'area in oggetto è situata nel territorio del Comune di Roma in località Santa Palomba ad Est della città di Pomezia. L'area è individuata nella cartografia I.G.M. al foglio 150 – tavoletta III – quadrante SE (al confine con il quadrante SW), mentre nella Carta Tecnica Regionale è ubicata nel foglio n. 387080, al confine con il foglio 387070 ed è distinto al N.C.E.U. come partita 602426, foglio 1185, particelle 763, 852, 1058, 1214.

L'accesso indipendente allo stabilimento è garantito dal civico 126 della strada Via della Stazione di Pavona, snc.

#### **2. Documentazione approvata**

L'impianto della NIKE\* srl dovrà operare nel rispetto della documentazione tecnica e gestionale approvata con documentazione di conclusione del procedimento amministrativo a seguito Determinazione Direzione Generale G11362 del 06/10/2016.

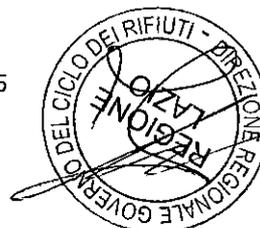
#### **3. Attività svolte presso l'impianto**

La società svolge operazioni di recupero su rifiuti pericolosi e non pericolosi come riportate nelle seguenti tabelle:

##### **3.1. Schema di avvio dei rifiuti ad attività di recupero e linee di lavorazioni**

Nella seguente tabella sono indicate i codici CER che si intende gestire, le attività di recupero e le linee di lavorazione a cui avviarli:

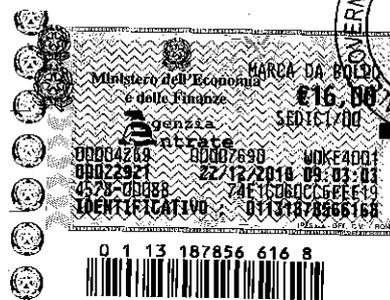
| Codice CER | Attività di recupero |      |     |     |     | Linea di lavorazione | Tipologia del rifiuto |
|------------|----------------------|------|-----|-----|-----|----------------------|-----------------------|
|            | R 13                 | R 12 | R 3 | R 4 | R 5 |                      |                       |
| 08 03 17*  | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Pericoloso            |
| 08 03 18   | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Non Pericoloso        |
| 09 01 10   | X                    | X    | X   | X   |     | 0-1-2-8              | Non Pericoloso        |
| 09 01 11*  | X                    | X    |     |     |     | 0-8                  | Pericoloso            |
| 09 01 12   | X                    | X    |     |     |     | 0-8                  | Non Pericoloso        |
| 15 01 01   | X                    | X    |     |     |     | 0-1-10               | Non Pericoloso        |
| 15 01 02   | X                    | X    |     |     |     | 0-1-10               | Non Pericoloso        |
| 15 01 04   | X                    | X    |     |     |     | 0-1-10               | Non Pericoloso        |
| 15 01 05   | X                    | X    |     |     |     | 0-1-10               | Non Pericoloso        |
| 15 01 06   | X                    | X    |     |     |     | 0-1-10               | Non Pericoloso        |
| 15 01 07   | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Non Pericoloso        |
| 15 01 10*  | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Pericoloso            |
| 15 02 02*  | X                    | X    |     |     |     | 0-8                  | Pericoloso            |
| 15 02 03   | X                    | X    |     |     |     | 0-1-8                | Non Pericoloso        |
| 16 01 07*  | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Pericoloso            |
| 16 01 08*  | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Pericoloso            |
| 16 01 09*  | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Pericoloso            |
| 16 01 11*  | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Pericoloso            |
| 16 01 12   | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Non Pericoloso        |
| 16 02 09*  | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Pericoloso            |
| 16 02 10*  | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Pericoloso            |
| 16 02 11*  | X                    | X    | X   | X   |     | 0-2-9                | Pericoloso            |
| 16 02 13*  | X                    | X    | X   | X   | X   | 0-6-7-8-9            | Pericoloso            |
| 16 02 14   | X                    | X    | X   | X   |     | 0-1-2-3-8-9          | Non Pericoloso        |
| 16 02 15*  | X                    | X    | X   | X   |     | 0-8-9                | Pericoloso            |
| 16 02 16   | X                    | X    | X   | X   | X   | 0-1-2-3-5-8-9        | Non Pericoloso        |
| 16 06 01*  | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Pericoloso            |
| 16 06 02*  | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Pericoloso            |
| 16 06 03*  | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Pericoloso            |
| 16 06 04   | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Non Pericoloso        |
| 16 06 05   | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Non Pericoloso        |
| 16 08 01   | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Non Pericoloso        |
| 16 08 02*  | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Pericoloso            |
| 16 08 03   | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Non Pericoloso        |
| 16 08 07*  |                      | X    |     |     |     | 0                    | Pericoloso            |
| 17 03 02   | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Pericoloso            |
| 17 04 01   | X                    | X    | X   | X   |     | 0-1-2-3-4-10         | Non Pericoloso        |
| 17 04 02   | X                    | X    | X   | X   |     | 0-1-2-3-4-10         | Non Pericoloso        |
| 17 04 05   | X                    | X    | X   | X   |     | 0-1-2-3-4-10         | Non Pericoloso        |
| 17 04 07   | X                    | X    | X   | X   |     | 0-1-2-3-4-10         | Non Pericoloso        |
| 17 04 09*  | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Pericoloso            |
| 19 10 01   | X                    | X    | X   | X   |     | 0-1-2-3-4-10         | Non Pericoloso        |
| 19 10 02   | X                    | X    | X   | X   |     | 0-1-2-3-4-10         | Non Pericoloso        |
| 19 12 01   | X                    | X    |     |     |     | 0-1-10               | Non Pericoloso        |
| 19 12 02   | X                    | X    | X   | X   |     | 0-1-3-4-10           | Non Pericoloso        |



| Codice CER | Attività di recupero |      |     |     |     | Linea di lavorazione | Tipologia del rifiuto |
|------------|----------------------|------|-----|-----|-----|----------------------|-----------------------|
|            | R 13                 | R 12 | R 3 | R 4 | R 5 |                      |                       |
| 19 12 03   | X                    | X    | X   | X   |     | 0-1-3-4-10           | Non Pericoloso        |
| 19 12 04   | X                    | X    |     |     |     | 0-1-10               | Non Pericoloso        |
| 19 12 05   | X                    | X    |     |     | X   | 0-5                  | Non Pericoloso        |
| 19 12 11*  | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Pericoloso            |
| 19 12 12   | X                    | X    |     |     |     | 0-1-10               | Non Pericoloso        |
| 20 01 01   | X                    | X    |     |     |     | 0-1-10               | Non Pericoloso        |
| 20 01 02   | X                    | X    |     |     |     | 0-1-5                | Non Pericoloso        |
| 20 01 21*  | X                    | X    | X   | X   | X   | 0-6-7-9              | Pericoloso            |
| 20 01 23*  | X                    | X    | X   | X   |     | 0-2-9                | Pericoloso            |
| 20 01 27*  | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Pericoloso            |
| 20 01 28   | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Non Pericoloso        |
| 20 01 33*  | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Pericoloso            |
| 20 01 34   | X                    | X    |     |     |     | 0                    | Non Pericoloso        |
| 20 01 35*  | X                    | X    | X   | X   | X   | 0-6-7-6<br>8-9       | Pericoloso            |
| 20 01 36   | X                    | X    | X   | X   |     | 0-1-2-3-8-9          | Non Pericoloso        |
| 20 03 01   | X                    | X    |     |     |     | 0-1-10               | Non Pericoloso        |
| 20 03 07   | X                    | X    |     |     |     | 0-1-10               | Non Pericoloso        |
| 20 01 39   | X                    | X    |     |     |     | 0-1-10               | Non Pericoloso        |
| 20 01 40   | X                    | X    | X   | X   |     | 0-1-3-4-10           | Non Pericoloso        |

Le linee di lavorazione in tabella sono le seguenti:

- Linea 0: Cernita e raggruppamento
- Linea 1: Lacerazione e cernita
- Linea 2: Triturazione e selezione automatica;
- Linea 3: Triturazione secondaria;
- Linea 4: Selezione metalli;
- Linea 5: Raffinazione vetro;
- Linea 6: Lavorazione lampade compatte;
- Linea 7: Lavorazione lampade lineari;
- Linea 8: Smontaggio manuale;
- Linea 9: Preparazione al riutilizzo;
- Linea 10 : Separazione balistica



Per la visione dei diagrammi di flusso delle linee lavorative si rimanda all'allegato specifico "ALLEGATO 3 - Diagrammi di flusso delle linee lavorative".

Le attività di recupero in tabella sono le seguenti:

- **R13**: Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;
- **R12**: Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R 11. [...] In mancanza di un altro codice R appropriato, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pallettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R 1 A R 11;



- **R3:** Riciclaggio/Recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);
- **R4:** Riciclo/recupero di metalli o composti metallici;
- **R5:** Riciclo e recupero di altre sostanze inorganiche.

### 3.2. Gestione e quantità dei rifiuti in ingresso

La Società potrà gestire presso l'impianto il quantitativo annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno) di 19.470 tonnellate di cui:

- pericolosi (ton): 3.135
- non pericolosi (ton): 16.355

La gestione dei rifiuti in ingresso all'impianto Nike\* suddivisa in **rifiuti pericolosi** e **rifiuti non pericolosi**, secondo la seguente tabella:

| Tipologia di Rifiuti | Lavorazione annua (ton) | Lavorazione Giornaliera<br>R12/R3/R4/R5<br>(ton) |
|----------------------|-------------------------|--|
| P (Pericolosi)       | 3135                    | 9,5  |
| NP (Non Pericolosi)  | 16355                   | 49,5   |
| TOTALE P + NP        | 19490                   | 59   |

Le aree di lavorazione dei rifiuti sono meglio riportate nell'elaborato grafico "ALLEGATO 2 – Planimetria Gestionale Stabilimento NIKE\*srl" parte integrante e sostanziale del presente documento.

### 3.3. Capacità di stoccaggio istantaneo presso l'impianto

La capacità massima di stoccaggio istantaneo che la Società è autorizzata a gestire presso l'impianto è pari a:

| Operazione | Rifiuti pericolosi (ton) | Rifiuti NON pericolosi (ton) | Totale (ton) |
|------------|--------------------------|------------------------------|--------------|
| R 13       | 45                       | 120                          | 165          |
| D 15       | 0                        | 0                            | 0            |

Le aree di stoccaggio dei rifiuti sono meglio riportate nell'ALLEGATO GRAFICO "Planimetria Gestionale Stabilimento NIKE\*srl" parte integrante e sostanziale del presente documento.

## 4. Ventilazione

Il capannone è munito di un **impianto di ventilazione forzata** per il benessere microclimatico, in grado di garantire due ricambi completi di aria interna ogni ora; in particolare l'impianto è dotato



di 4 gruppi soffianti applicati al soffitto, in modo di distribuire la portata (12.000 m<sup>3</sup>/h) nell'intera area di lavorazione ed evitare sacche di ristagno.

#### 5. Emissioni in atmosfera

All'interno dello stabilimento della NIKE\* srl sono presente n. 3 (tre) camini di emissioni.

Di seguito è riportato uno schema riassuntivo dei sistemi di captazione e abbattimento a servizio di ogni linea di lavorazione e le caratteristiche qualitative delle emissioni approvate.

| Camino d'uscita | Linea di lavorazione                          | Sistema abbattimento                                   | Caratteristiche emissioni              |
|-----------------|---|--|--|
| E1              | Linea 5 – Raffinazione vetro                  | Ciclone<br>Filtro a maniche                            | Polveri                                |
| E2              | Linea 6 – Lavorazione lampade compatte        | Ciclone<br>Filtri a maniche<br>Filtri a carboni attivi | Polveri<br>Polveri contenenti mercurio |
| E2              | Linea 7 – Lavorazione lampade lineari         | Ciclone<br>Filtro a maniche<br>Filtro a carboni attivi | Polveri<br>Polveri contenenti mercurio |
| E3              | Linea 2 – Triturazione e selezione automatica | Ciclone<br>Filtri a maniche<br>Filtri a carboni attivi | Polveri<br>Sostanza lesive per l'ozono |
| E3              | Linea 3 – Triturazione secondaria             | Filtro a maniche                                       | Polveri                                |
| E3              | Linea 4 – Selezione metalli                   | Filtro a maniche                                       | Polveri                                |
| E3              | Linea 1 – Lacerazione e cernita               | Filtro a maniche                                       | Polveri                                |
| -               | Linea 8 – Smontaggio manuale                  | Nessuno  | Nessuno                                |
| -               | Linea 9 – Preparazione al riutilizzo          | Nessuno  | Nessuno                                |
| -               | Linea 10 – Separazione balistica              | Nessuno  | Nessuno                                |



### 5.1. Quadro riassuntivo delle emissioni totali

Di seguito è riportato lo schema riassuntivo approvato:

| CAMINO N° | PORTATA [NM <sup>3</sup> /H] | TEMPERATURA | SOSTANZE INQUINANTI         | CONCENTRAZIONE INQUINANTE [MG/NM <sup>3</sup> ] | FLUSSO DI MASSA [G/H] | ALTEZZA DI EMISSIONE [M] |
|-----------|------------------------------|-------------|-----------------------------|---|-----------------------|--------------------------|
| E/1       | 5.000                        | ambiente    | Polveri totali              | 20  |                       | 9,0                      |
| E/2       | 5.500                        | < 60 °C     | Polveri totali              | 20  |                       | 9,785                    |
|           |                              |             | Polveri di mercurio         | 0,2   | 0.5                   |                          |
| E/3       | 23.500                       | ambiente    | Polveri totali              | 20  |                       | 16,1                     |
|           |                              |             | Sostanze lesive per l'ozono |   | 25                    |                          |
|           |                              |             | Pentano                     | 100   |                       |                          |

A far data dall'emissione dell'Atto autorizzativo la società entro un anno solare dovrà effettuare la realizzazione delle modifiche impiantistiche comunicando la messa in esercizio agli organi preposti.

La messa a regime potrà avvenire entro 3 (tre) mesi dalla messa in esercizio. Una volta raggiunte le condizioni operative ottimali, gli impianti prevedono tempi di accensione e spegnimento giornalieri pressoché immediati.

### 5.2. Trattamento delle acque

Le operazioni eseguite nell'impianto avvengono senza trasformazioni chimiche e non implicano impiego d'acqua.

Le acque utilizzate per le attività connesse con l'impianto generano i flussi di seguito descritti.

- Acque nere originate dai servizi igienici per il personale addetto all'impianto - Impianto autorizzato dal Comune di Roma – Prot n° 54225 del 12/08/2013
- Acque meteoriche incidenti sui piazzali: L'impianto è stato dimensionato in base alla L.R. Lombardia del 27.05.1985 n. 62 – artt.19 e 20, che prevede la raccolta dei primi 15 minuti di



pioggia intensa che cadono sulla superficie dell'impianto, per un'altezza complessiva di 5 mm. La superficie di piazzale servita è di circa 4.600 mq, pertanto l'impianto risulta correttamente dimensionato. Le acque raccolte e così trattate, se conformi alla tabella 3 allegato 5 Parte Terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, vengono convogliate e scaricate, come tutte le altre acque meteoriche, nel colatore naturale più vicino (fosso delle Monachelle). Lo scarico è stato autorizzato dalla Provincia di Roma con Determinazione Dirigenziale RU n.2048 del 28/04/2014.

La ditta dovrà garantire la presenza dei displuvi lungo i perimetri delle pavimentazioni impermeabilizzate e la realizzazione di setti in materiale leggero per annullare il fenomeno della pioggia a vento. In tal modo sarà garantita una separazione netta tra le acque meteoriche di piazzale ed i percolati e colaticci che possono prodursi sulle superfici di stoccaggio e lavorazione esterne.

- c) Acque di origine meteorica, proveniente dalla copertura degli edifici e dalle coperture presenti nello stabilimento; sono raccolte da grondaie e discendenti: addotte mediante rete di scolo, vanno ad alimentare un serbatoio da 60 m<sup>3</sup>, di accumulo del sistema antincendio, mentre quelle eccedenti vengono addotte al corpo ricettore finale (fosso delle Monachelle).
- d) Sistemi di raccolta percolati e colaticci: sono previste n. 4 aree, adibite a stoccaggio o a lavorazione, con sistemi di convogliamento e raccolta distinti e separati, di cui 3 esterne e coperte da tettoia, ed una quarta ricavata all'interno del capannone esistente.

Le aree dovranno mantenere in efficienza la superficie impermeabilizzata con massetto con opportune pendenze per il convogliamento degli eventuali reflui verso un pozzetto di raccolta adeguatamente dimensionato con chiusino in ghisa carrabile.

Lo svuotamento dei reflui dovrà essere eseguito periodicamente con l'ausilio di pompe centrifughe sommerse e/o esterne che convogliano i rifiuti liquidi in contenitori stagni per un successivo invio a trattamento e/o depurazione verso impianti autorizzati con relativo formulario. Negli stessi contenitori dovranno esser versati i liquidi provenienti dalle lavasciuga utilizzate per il lavaggio periodico della pavimentazione.

#### ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO TECNICO:

- ALLEGATO 2 - Planimetria Gestionale Stabilimento NIKE\* srl
- ALLEGATO 3 - Diagrammi di flusso delle lavorazioni NIKE\* srl



